



Comunicato stampa

Roma, 21 luglio 2011

Cnamc-Cittadinanzattiva: Lea, finanziamento dei fondi sociali e indagine sull'accesso ai benefici economici dell'invalidità civile. Tre interventi urgenti per provare a ridare ai cittadini quanto tolto con la manovra finanziaria

“Di fronte ad una manovra che riduce in maniera drastica l'offerta di servizi socio-sanitari garantiti ai cittadini, mettendo di fatto in dubbio l'esistenza del nostro sistema di Welfare, chiediamo a Governo e Parlamento di impegnarsi nell'immediato per restituire almeno in parte ciò che ci viene tolto”. E' quanto ha chiesto Tonino Aceti, responsabile del Coordinamento nazionale delle associazioni dei malati cronici (CNAMC) di Cittadinanzattiva, nel corso di una audizione alla Commissione Igiene e Sanità del Senato. In particolare chiediamo di:

- rivedere i Livelli Essenziali di assistenza fermi dal 2001. Esiste una mozione del Parlamento che impegna il governo ad emanare i nuovi LEA, tuttora disattesa;
- Finanziare/rifinanziare i fondi statali di carattere sociale come il fondo per la non autosufficienza, il fondo per le politiche sociali, il fondo per l'infanzia, il fondo per la famiglia ecc;
- avviare una indagine conoscitiva parlamentare sulle difficoltà di accesso, in tutta Italia, ai benefici economici legati al riconoscimento dell'invalidità civile.

Cittadinanzattiva onlus – Ufficio stampa e comunicazione
06.36718.302 – .408 – .351
www.cittadinanzattiva.it

Cittadinanzattiva onlus – Ufficio stampa:
Alessandro Cossu, responsabile (06.36718302 – 348.3347608); Aurora Avenoso (06.36718408 – 348.3347603), Mariano Votta (06.36718351 – 339.8927455)
stampa@cittadinanzattiva.it www.cittadinanzattiva.it